



**CASA DELLA LEGALITA' E DELLA CULTURA – sd**  
**Osservatorio sulla Criminalità e le Mafie**

affiliata al **C.S.I. – Centro Sportivo Italiano**

aderente a **“Libera – associazioni, nomi e numeri contro le mafie”** di Don Luigi Ciotti

referente regionale di **“Riferimenti – coordinamento nazionale antimafia”**

componente Conferenza Associazioni della **“Fondazione Antonino Caponnetto”**

componente **“Rete del Bottone”** coordinamento con  
**“liberaMente” – “PolEtica” – “Centro Falcone – Borsellino”**

**RELAZIONE ATTIVITA' SVOLTA**  
**2004 – 2005 – 2006**

**PROGRAMMA E PROGETTI DI ATTIVITA'**  
**2006 – 2007**

***sede centrale***

Via Sergio Piombelli 15, 16159 Genova - tel. 010-6456385 – cell. 3924682144  
sito: [www.genovaweb.org](http://www.genovaweb.org) - forum: [www.genovaweb.org/forum](http://www.genovaweb.org/forum)  
e-mail: [casadellalegalita\\_genova@genovaweb.org](mailto:casadellalegalita_genova@genovaweb.org) - [osservatoriomafie@genovaweb.org](mailto:osservatoriomafie@genovaweb.org)

## Premessa e considerazioni generali

La Casa della Legalità e della Cultura nasce nel dicembre 2004, come insieme di persone che sentono la necessità di promuovere iniziative e progetti per la diffusione dei valori della legalità e della giustizia sociale, nell'affermazione di una ritrovata appartenenza ai principi cardine della Carta Costituzionale della nostra Repubblica e per costruire un'efficace ed aperta occasione di socialità e aggregazione alla comunità, prevalentemente giovanile.

Prima di divenire una vera e propria associazione, regolarmente costituita ed iscritta al Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Liguria, si è lavorato come coordinamento di persone, un gruppo di lavoro aperto volto alla promozione della partecipazione in questo importante e delicato settore. Questo anche perché molti di noi provengono da movimenti, associazioni e gruppi impegnati, già negli anni passati, per la difesa della Legalità.

Alla radice della scelta di "aprire" uno spazio di iniziativa sul territorio, una considerazione comune: manca, a Genova, un luogo, non solo fisico, in cui si possano tradurre in pratica, ad esempio, i progetti della Fondazione Antonino Caponnetto, di Libera contro le mafie, di "Riferimenti", della Rete del Bottone con Centro Falcone – Borsellino e dove possa anche ritrovare attuazione il progetto di promozione della cultura e della coscienza civile dell'associazione "liberaMente" fondata, proprio a Genova, nel finire degli anni Novanta. Questa carenza nonostante sia, purtroppo, forte e radicata, da decenni, la presenza e l'attività delle organizzazioni mafiose, principalmente Cosa Nostra ed 'Ndrangheta, ma anche di Camorra e, negli ultimi anni, delle mafie straniere (Cinese, Nigeriana, Albanese, Slava, Nord-Africana, Russa e dell'Est europeo).

L'assenza di un contrasto civile, morale e culturale alla presenza mafiosa, ha significato, con il passare degli anni, permettere il crescente radicamento della cultura mafiosa, della prepotenza e della violenza, delle prevaricazioni, con il conseguente condizionamento del territorio, dell'economia e della vita delle persone. Dove non arrivavano le Istituzioni arrivavano altri, ad offrire, secondo le loro perverse regole, lavoro e prestiti ad usura, droga e gioco d'azzardo, andando a colpire sui soggetti socialmente più deboli. Naturalmente ciò non su larga scala, bensì circoscritto nelle zone segnate dalla grande migrazione dai paesi del mezzogiorno (in particolare Sicilia e Calabria), andando a riproporre a chi "sfuggiva" dalla piaga meridionale, le stesse "regole", potendo fare leva, quindi, sulla secolare predisposizione, dettata dalla paura, al silenzio ed all'omertà. Le organizzazioni mafiose hanno puntato sull'insabbiamento, sull'azione nell'ombra, infiltrandosi, sempre più col passare degli anni, tra i "colletti bianchi e grigi".

A Genova, inoltre, soprattutto in quella vasta zona di territorio che si può inquadrare nella categoria "post-fordista", il Ponente e la Valpocevera, dove si sono, con il Centro-Storico, anche più radicate e ramificate le organizzazioni mafiose, mancano spazi di vivibilità e socialità. Una grande vallata, abbandonata dalle industrie, parzialmente convertita al commercio dei grandi centri di distribuzione nazionali e internazionali, ha visto quartieri di edilizia popolare, vecchi quartieri operai, abbandonati a se stessi, senza spazi pubblici e senza promozione di attività aperte. Una zona dove il degrado urbano si somma al degrado socio-economico, di quartieri "ghetto" dove interi palazzi sono seguiti da operatori dei Servizi Sociali e dove, a tutto ciò, si aggiunta un consistente insediamento di immigrati, senza attuazione di alcuna politica di inclusione sociale effettiva.

Tra Ponente e Valpolcevera manca, quindi, ad esempio, uno spazio di aggregazione polifunzionale e gratuito. In questo pezzo di città l'unica esperienza esistente, operante con costanza e preparazione, è il Consorzio Pianacci al Cep di Prà, in quella striscia urbanizzata e cementificata selvaggiamente, all'estremo Ponente e che non è stata presa, purtroppo, da esempio di azione sociale volontaria partecipata, per estenderla nel territorio di ponente e lungo le sponde del Polcevera.

Questo territorio, con Rivarolo, Bolzaneto e Sampierdarena, vede il punto di emergenza del disagio e della devianza minorile-giovanile di tutto il territorio di competenza del Tribunale Minorile

della Liguria (e Massa Cassara). Nello specifico, se a Sampierdarena la problematica è diretta discendenza del rifiuto “ad essere qui” delle giovani generazioni di latino-americani (ecuadoriani specialmente), a Rivarolo e Bolzaneto la devianza ed il disagio sono propri delle nuove generazioni italiane e conseguenza di un’urbanistica “asettica” rispetto sia alle esigenze di socialità, sia ai bisogni delle famiglie.

L’evoluzione della società, con il superamento della comunità contadina e operaia, ha visto decennio dopo decennio, l’affievolirsi di quei valori fondanti della rinascita post-bellica. Il benessere, o l’apparente benessere, ha portato alle nuove generazioni l’idea che la libertà come i diritti fossero qualcosa di insindacabile e intoccabile. Il consumismo sfrenato ha sostituito la sobrietà dell’essenziale nella vita familiare e sociale. Oggi riecheggiano parole quali famiglia, comunità, ed i valori come solidarietà e rispetto, ma nella pratica sono spesso “traditi” da un individualismo e dalla mentalità del “tutto dovuto” o il concetto “mi faccio i fatti miei”, anche quando il tutto è superfluo o fonte di ineguaglianze, sfruttamento o mortificazione di altri. La cultura della solidarietà, del mutuo sostegno sono venute meno, parallelamente al venir meno del senso civico, all’etica ed alla cultura dei diritti e dei doveri. La mancanza di “rispetto” verso gli altri, verso l’ambiente, verso tutto quello che non è “se stesso”, è alla radice del naufragio della coscienza civile e della questione morale.

Sono rari, e tra queste quasi esclusivamente le comunità parrocchiali e pochi soggetti laici impegnati nel sociale, i momenti di vita e riflessione che vanno in controtendenza rispetto a questa “nuova società”. Anche i tradizionali canali di informazione, come anche delle nuove tecnologie di comunicazione-informazione, sono divenuti strumento, per utenti “non critici”, di promozione del consumismo e del radicale cambiamento del senso stesso dei rapporti umani. Oggi scegliere di vivere con l’essenziale e dedicarsi agli altri viene percepito come “eresia” o “follia”. Non è concepibile, infatti, che qualcuno decida di accontentarsi della “sopravvivenza” e svolge funzioni sociali o culturali volte alla promozione di valori, piuttosto che di diritti, di socialità e recupero o contrasto del disagio.

Non assistiamo solo più ad un affievolimento delle persone pronte a questa scelta di vita, ma alla “derisione” e “condanna” di chi invece ancora crede di poter essere davvero libero e felice solo se riesce a far sì che lo siano anche altri, nell’umiltà di ciò che ognuno può nel suo piccolo fare e costruire per i soggetti sociali più deboli.

Noi abbiamo compiuto questa scelta e sentiamo ogni giorno il peso di questa “condanna” culturale, oltre alla “naturale” azione di ostacolo da parte degli ambienti della criminalità organizzata, ma non intendiamo cedere perché anche solo riuscire a sostenere, aiutare ed accompagnare le persone in difficoltà verso la ri-acquisizione (o acquisizione) della propria dignità di persona e cittadino, è per noi la più decisa gratificazione.

La Casa della Legalità e della Cultura – sd, con la rete di soggetti coordinati della Ludoteca Labyrinth, del Circolo Da mistico genovese A. Battaglia, della Scuola di Scacchi Genovese della FSI-CONI, della sezione ponente-valpolcevera del Circolo Scacchistico Genova Scacchi, con i gruppi delle comunità di Capoverde, ha saputo e vuole proseguire con la concretizzazione dell’idea “autentica” di luogo di aggregazione e promozione del tempo libero e della cultura e coscienza civile, fuori da ogni logica commerciale.

Significativa e per noi fondamentale è la collaborazione con la Commissione Diocesana per l’Educazione alla Legalità, non solo per potere il nostro contributo, ma anche per un confronto ed una sinergia indispensabile per rendere più incisa l’azione comune, nel territorio e nella comunità.

Un luogo aperto, quale sede operativa, dove si promuovono socialità e aggregazione pulita. Non un Ufficio e non un insieme di attività lucrative. Uno spazio che possa continuare ad essere una sede di incontro, crescita e svago per persone e famiglie, per anziani e soprattutto per i giovani. Un “circolo” sicuro, dove non è dato spazio alcuno a soggetti pericolosi o “ambigui”, rappresentando quell’area protetta, necessaria per far crescere (e/o recuperare) quel disagio e quella devianza minorile e sociale, attraverso la promozione dei veri valori della vita. Una realtà capace di coordinarsi e operare concretamente insieme alle strutture istituzionali preposte, facendo sì che i Servizi, con personale e mezzi, intervengano con tempestività e competenza.

# SCHEDA SINTETICA 2004

## CASA DELLA LEGALITA' E DELLA CULTURA

- 17 dicembre      inaugurazione  
                         con Adriano Sansa, Marco Travaglio e Alessandro Morelli Movimento  
                         Università-Opinione e presentazione del libro "Regime" di Marco Travaglio e  
                         Peter Gomez
- dal 17 dicembre      promozione e distribuzione Cestini Natalizi di Libera contro le mafie  
                         con i prodotti delle Cooperative Libera Terra nate dalla confisca dei beni alle  
                         mafie

# **SCHEDA SINTETICA 2005**

## **5 CONCERTI**

- 29 gennaio concerto per Emergency ingresso gratuito con Riserva Rossa
- 04 febbraio concerto per Emergency 13 € con THE GANG
- 16 aprile concerto per Festa squadra cilena ingresso gratuito di FRANCISCO
- 19 novembre concerto per la Casa della Legalità con THE GANG
- 22 dicembre Tributo a Joe Strummer in collaborazione DuemilaGrandiEventi, Mucchio Selvaggio, Radio Clash, Proloco Valpolcevera, Circoscrizione Valpolcevera, Radio Genova Sound e Fondazione Strummerville  
(concerto the gang rinviato) solo ascolto musica ingresso gratuito

## **39 SERATE DI BLACK MUSIC**

**di cui 10 trasmesse su Radio Genova Sound - ingresso gratuito**

- 02, 12, 19, 26 febbraio  
05, 12, 19, 26 marzo  
02, 09, 23, 30 aprile  
07, 14, 21, 28 maggio  
04, 11, 18 giugno  
02, 09, 16, 23, 30 luglio  
06, 13, 20, 27 agosto  
02, 03, 10, 16, 17, 23, 24 settembre  
(sospese per problemi di sicurezza dopo le minacce e le intimidazioni di settembre)

### Serate esterne:

- 08 febbraio serata Festa Croce Bianca di Piazza Palermo  
09 settembre serata esterna ospitata dalla Festa Provinciale de l'Unità

## **13 FESTE ETNICHE**

**con le comunità cilena e capoverdiana - con ingresso gratuito**

- 31 gennaio  
05 febbraio  
16 aprile  
01, 29 maggio  
25 giugno  
17 luglio  
05, 07 agosto  
02, 30 ottobre  
10, 31 dicembre

## **8 FESTE BALLO LISCIO**

**domenica pomeriggio con ingresso gratuito**

16, 23 gennaio

06, 20 febbraio

06, 20 marzo

03, 17 aprile

(sospese perché deserte)

## **17 ASSEMBLEE DI CITTADINI**

06, 16, 17, 24, 25 febbraio

10, 16 marzo

13, 26, 27 aprile

12 maggio

10, 27 giugno

19, 29 settembre

25 ottobre

17 novembre

## **SCUOLA DI SCACCHI GENOVESE – FSI CONI**

1 corso di avviamento per adulti

1 corso di avviamento per juniores

partecipazione Festa Sport Porto Antico presso Biblioteca De Amicis

partecipazione Festa del Volontariato dei Ranger Piazza delle Feste Porto Antico

## **CIRCOLO SCACCHISTICO GENOVA SCACCHI – sez. Valpolcevera – FSI CONI**

incontri di gioco libero

tornei lampo amatoriali

Giochi Sportivi Studenteschi – Campionato Studentesco a Squadre di Scacchi di Genova

Giochi Sportivi Studenteschi – Campionato Studentesco a Squadre di Scacchi della Liguria

Preparazione agonistica

Preparazione squadra per Campionato Italiano a Squadre 2006 - serie Promozione

## **CIRCOLO DAMISTICO GENOVESE A. BATTAGLIA – FID CONI**

tutti i sabati pomeriggio gioco libero e tornei amatoriali

Campionato Provinciale di Dama Italiana – 23 aprile

Campionato Regionale di Dama Italiana – 03 luglio

Campionato Regionale di Dama Internazionale – 05 giugno

## **LUDOTECA LABYRINTH**

Premiazione giocatore dell'anno 2005

Giochi di parole (Scrabble, Scrabble gigante e Paroliamo)  
tre mercoledì sera di ogni mese da ottobre a dicembre

King un mercoledì al mese da ottobre a dicembre

Giochi vari (Cirulla, Risiko, Carrom, Coloni, Othello, Dama, Quizzone, Sudoku, ...)  
tutti i venerdì sera da ottobre a dicembre

gioco libero sia nei pomeriggi sia nelle serate delle altre giornate

## **COMITATO REGIONALE LIGURIA SCACCHI – FSI CONI**

Riunioni Comitato Regionale 11 marzo, 13 maggio, 23 giugno, 20 ottobre

Preparazione Corso Nazionale per Istruttori Elementari omologato FSI – maggio/novembre

## **7 FESTE VARIE**

10, 12 febbraio

17, 25 marzo

15 maggio

23 ottobre

13 novembre

## **RACCOLTA AIUTI UMANITARI PER EMERGENZA SUD EST ASIATICO**

da gennaio con la Circoscrizione Valpolcevera, Centro Iniziativa per Ragazzi e Frati Gesuiti dello Sri Lanka. Raccolta dei generi di prima necessità indicati dalla lista della Croce Rossa Internazionale (alimenti e medicine per bambini, medicine e presidi sanitari) e poi, su indicazione dei Frati Gesuiti anche giochi per bambini. I presidi sanitari sono stati spediti con un container messo a disposizione gratuitamente da un armatore, insieme ai giochi (circa 5 mq) mentre il restante materiale non è stato spedito in quanto la Croce Rossa non era in grado di garantirne la consegna sino al dicembre 2005 ed i container messi a disposizione non erano adatti al trasporto di medicinali e alimenti in quanto non predisposti per il controllo della temperatura.

Dopo varie ricerche, grazie alla collaborazione del Presidente del Consorzio Pianacci, Dott. Besana, si è registrata l'impossibilità di spedire il materiale raccolto pena la completa

degenerazione dello spesso, non reperendo se non a pagamento un container adatto. Si è quindi proceduto, concordemente con gli altri soggetti coinvolti, a consegnare detto materiale alle famiglie dei carcerati ed agli ambulatorio del Centro Storico attivo nell'assistenza agli immigrati.

## **CASA DELLA LEGALITA' E DELLA CULTURA**

### **Promozione di Libera contro le mafie**

- 3 febbraio      incontro con Alfio Foti (vice presidente naz. di Libera) in sede e successivo incontro con associazioni presso Arci Provinciali
- 3 marzo        incontro con Alfio Foti (vice presidente nazionale di Libera) con associazioni e comitati
- marzo-aprile   distribuzione gratuita dei libri Libera-Scuola ad insegnanti ed educatori delle Scuole di Genova

### **I° Festa della Legalità di Genova**

- 23 aprile      Mostra ed incontro con la LAV
- 28 aprile      Incontro con Anna Canepa, Anna Ivaldi, Adriano Sansa, Elisabetta Baldi Caponnetto, Salvatore Calleri

### **Mobilitazione contro le intimidazioni e minacce mafiose**

- 15 settembre   Riunione all'Arci con Gabriele Taddeo
- 17 settembre   Presidio Piazza Petrella e Conferenza Stampa
- 25 settembre   Appello a sostegno della Casa della Legalità – Sms Perugina di Rita Borsellino e Elisabetta Baldi Caponnetto, sottoscritto, tra gli altri da: Adriano Sansa, Dario Fo, Bepper Grillo, Paolo Rossi, Marco Paolini, Dori Ghezzi, Daniele Luttazzi, Carlo Lucarelli, Don Andrea Gallo, Elio Veltri, Marta Vincenti, Diego Novelli, Nando Dalla Chiesa, Aleandro Longhi, Paolo Flores d'Arcais, e da rappresentanti istituzioni di Comune, Provincia e Regione, quali: Angela Burlando, consigliere comunale con delega alla sicurezza ed ex vice questore, Fulvio Morfino, presidente Commissione Urbanistica del Comune, Marina Dandero e Mauro Solari amministratori provinciali, Giovanni Enrico Vesco assessore regionale, Mino Ronzitti presidente del Consiglio Regionale della Liguria, Luca Borzani assessore alla cultura del Comune, Gianni Crivello presidente della Circoscrizione Valpolcevera, oltre a centinaia e centinaia di cittadini ed associazioni locali e nazionali.

## **Iniziative con Legambiente**

- 23 settembre presentazione Rapporto Ecomafie 2005 con Andrea Agostini
- 25 novembre Ambiente e Autodifesa del Cittadino, incontro con:  
Avv. Manuela Mercatelli, Avv. Elisabetta Eduppe, Andrea Agostini  
in collaborazione con il Movimento per la difesa del cittadino
- 02 dicembre presentazione Rapporto Ecosistema Urbano 2005 con Andrea Agostini

## **Carovana Antimafie 2005**

- 13 ottobre aspettando la Carovana con Elisabetta Baldi Caponnetto, Salvatore Calleri e Alfredo Galasso
- 14 ottobre partecipazione alla Sala Sivori all'incontro con Anna Canepa e Marta Fiore

## **Incontri**

- 21 ottobre l'Osteoporosi nella donna con Prof.sa Cozzio Primario Ospedale Celesta
- 17 novembre 15° Congresso SPI-CGIL con Sergio Parola
- 22 novembre proiezione video di Marco Paolini, su testo dell'ANM:  
"2004 Odissea nel Processo"
- 01 dicembre riunione Comitato Valpolcevera Salviamo la Costituzione
- 13 dicembre NO TAV con Antonio Bruno e Andrea Agostini  
in collaborazione con Comitato No Tav e Legambiente
- 16 dicembre incontro sul libro "impariamo la democrazia" di Gustavo Zagrebelsky, con  
il giudice Michele Marchesiello, l'Avv. Giancarlo Bonifai e Andrea Agostini

## **Incontri-Iniziative esterni**

- 1 febbraio Presidio davanti al Ministero della Giustizia Roma  
per chiedere il "concerto" alla nomina di Adriano Sansa alla Presidenza del  
Tribunale dei Minori con Don Gallo, Nando Dalla Chiesa e Aleandro Longhi
- 17-18 giugno partecipazione all'8° Festa del Volontariato al Porto Antico di Genova,  
promossa dal Movimento Rangers e Millemani per gli altri.  
17 giugno presentazione attività ludico-sportive, civili e culturali  
18 giugno intervento al Convegno "I giovani e il servizio volontario europeo"
- 12 ottobre incontro con il Presidente del Consiglio Regionale, Mino Ronzitti  
insieme a Elisabetta Baldi Caponnetto e Salvatore Calleri
- 6 novembre partecipazione-adesione alla Festa di Via Molteni a Sampierdarena promossa  
dal Comitato dei Cittadini, Circoscrizione Centro Ovest e Legambiente

- 26 novembre incontro esterno a Campi Bisenzio (FI) per  
8° vertice in difesa della legalità e contro le mafie
  
- 10 dicembre presidio Piazza Petrella per la distribuzione delle Cartoline  
“verità e giustizia per Nicola Calipari”
  
- 25 dicembre Natale con la Comunità di San Benedetto al Porto di Don Andrea Gallo

### **Presentazioni Libri**

- 22 ottobre presentazione del libro “Il topino intrappolato” con l’autore  
Elio Veltri
  
- 25 ottobre presentazione del libro “A un cittadino che non crede nella giustizia” con gli  
autori: Gian Carlo Caselli e Livio Pepino
  
- 10 novembre presentazione del libro “Gabbie Metropolitane” con l’autore  
Emilio Quadrelli in collaborazione con Stato di Allucinazione e  
Social Forum Valpolcevera
  
- 17 novembre presentazione del libro “Una battaglia operaia a Genova” con l’autore  
Giordano Bruschi  
in collaborazione con Stato di Allucinazione e Social Forum Valpolcevera
  
- 17 dicembre presentazione del libro “Il dominio flessibile” con  
l’autore Renato Curcio e don Andrea Gallo  
con passaggi musicali di Andrea Sigona  
in collaborazione con Comunità San Benedetto al Porto, Coop. Sensibili alle  
foglie, Stati di Allucinazione, e Social Forum Valpolcevera

# **SCHEDA SINTETICA 2006**

## **1 CONCERTO**

13 maggio           Tributo a Joe Strummer con THE GANG ingresso con maglietta  
in collaborazione DuemilaGrandiEventi, Mucchio Selvaggio, Radio Clash,  
Proloco Valpolcevera, Circoscrizione Valpolcevera, Radio Genova Sound,  
Fondazione Strummerville

## **6 FESTE ETNICHE**

06, 15 gennaio  
18 febbraio  
04 marzo  
01, 23 aprile

## **6 FESTE VARIE**

24 gennaio  
06, 28 marzo  
25, 30 maggio  
07 giugno

## **11 ASSEMBLEE DI CITTADINI**

13 febbraio  
01, 02, 05, 06, 07, 14 marzo  
01 aprile  
11, 24, 30 maggio

## **SCUOLA DI SCACCHI GENOVESE – FSI CONI**

Preparazione agonistica individuale

Partecipazione Festa Sport Porto Antico presso Nave Blu – 27 maggio  
“Sport e Giochi della mente per Libera contro le Mafie” con Labyrinth, Casa della Legalità,  
C.D. Genovese A. Battaglia, Centro Sportivo Italiano

## **CIRCOLO SCACCHISTICO GENOVA SCACCHI – sez. Valpolcevera – FSI CONI**

incontri di gioco libero

tornei lampo amatoriali

Giochi Sportivi Studenteschi – Campionato Studentesco a Squadre di Scacchi di Genova

Giochi Sportivi Studenteschi – Campionato Studentesco a Squadre di Scacchi della Liguria

Preparazione agonistica

Campionato Italiano a Squadre 2006 - serie Promozione – squadra promossa alla serie C

9° Campionato Regionale Assoluto di Scacchi, valido per il titolo regionale e per le qualificazioni ai quarti di finale del 66° Campionato Italiano Assoluto

### **CIRCOLO DAMISTICO GENOVESE A. BATTAGLIA – FID CONI**

tutti i sabati pomeriggio gioco libero e tornei amatoriali

Campionato Provinciale di Dama Italiana – 04 marzo

Campionato Regionale di Dama Italiana – 25 giugno

### **LUDOTECA LABYRINTH**

Giochi di parole (Scrabble, Scrabble gigante e Paroliamo)  
tre mercoledì sera di ogni mese da gennaio a maggio

King un mercoledì al mese da gennaio a maggio

Giochi vari (Cirulla, Risiko, Carrom, Coloni, Othello, Dama, Quizzone, Sudoku ...)  
tutti i venerdì sera da gennaio a maggio

gioco libero sia nei pomeriggi sia nelle serate delle altre giornate

Gioco libero e tornei nell'ambito del presidio 24 ore su 24 (mercoledì e venerdì)  
“la lotta alle mafie è cosa di tutti...DIRITTI alla LEGALITA”

### **COMITATO REGIONALE LIGURIA SCACCHI – FSI CONI**

Riunioni Comitato Regionale - 15 gennaio, 04 marzo, 13 maggio

Assemblea Generale Circoli e Delegati Liguria – 04 marzo, 13 maggio

### **CASA DELLA LEGALITA' E DELLA CULTURA**

#### **Presentazioni Libri**

13 gennaio “l'ombra del potere” con l'autore David Lane  
corrispondente in Italia dell'Economist

21 febbraio “Inciucio” con l'autore Marco Travaglio e Adriano Sansa

## **Iniziative**

- 16 gennaio assemblea costitutiva in Associazione-Coordinamento
- 17 gennaio Conferenza stampa sull'attività di contrasto delle mafie a Genova
- 14 marzo iniziativa nell'ambito del progetto "volontaria-mente" del Tribunale Minorile di Genova con i ragazzi in messa alla prova
- 18 aprile "Cosa è successo il 9 e 10 aprile?" incontro con Pierfranco Pellizzetti di Critica Liberale e MicroMega
- 04 luglio incontro e accoglienza dei Valsusini impegnati nella Marcia "A passo d'uomo" dalla Valsusa a Roma

## **Iniziative esterne**

- 19 gennaio al Bagdad Cafè – Circolo Endals, Genova  
"La mafia a Genova? Se ce lo avessero raccontato"
- 28 febbraio incontri con Amministratori pubblici per sostegno alla Casa della Legalità con Elisabetta Baldi Caponnetto e Salvatore Calleri
- 09 marzo incontro, presso la Sala Quadrivium in Genova, con il Cardinale Bertone ed il Vescovo di Locri-Gerace, Mons. Bregantini
- 04 aprile partecipazione alla presentazione del libro "Le mille balle blu" al Teatro Modena di Genova con gli autori: Marco Travaglio e Peter Gomez
- 10-13 maggio partecipazione, con la referente di Firenze, al Forum nazionale contro le mafie di Firenze
- 9-11 giugno partecipazione al Festival Umanista "I have a dream" Edizione 2006 a Cadenzano alta (Firenze)
- 29 ag.-17 set. stand di "Libera contro le mafie" alla Fiera del Mare, "giochi musica incontri sport per Libera contro le mafie" in collaborazione con: Sinistra Giovanile, CSI, Ludoteca Labyrinth, Scuola di Scacchi Genovese, Narcomafie, Libera, LiberaTerra
- 31 agosto festa della Comunità Capoverdiana Fiera del Mare, spazio Central Palk della Sinistra Giovanile

## **Cammino contro le mafie**

promosso in collaborazione con Fondazione Antonino Caponnetto, Assessorato alla Cultura del Comune di Genova, Circoscrizione Valpolcevera e con l'adesione e sostegno di: Libera contro le mafie, Associazione Nazionale Magistrati della Liguria, AddioPizzo, MicroMega la primavera, DLF di Genova, Centro Sportivo Italiano, Legambiente, Gruppo la

Gurfata della Cooperativa sociale Mistya e AmmazateciTutti, Comitato PerUnAltraTV, Ludoteca Labyrinth, Teatro Albatros, Teatro Garage, Teatro Scalzo, Consulta Diocesana per la Legalità, Comunità di San Benedetto al Porto e le parrocchie di Certosa e Fegino-Borzoli.

- 11 marzo      volantinaggio Piazza Petrella
- 18 marzo      presidio al Mercato rionale di Certosa
- 20 marzo      Conferenza Stampa nella sala di Rappresentanza di Palazzo Tursi con l'Assessore alla Cultura Luca Borzani ed il Presidente della Circoscrizione Valpolcevera Gianni Crivello
- 21 marzo      partecipazione all'XI° giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime di mafia a Torino indetta da Libera contro le mafie
- 22 marzo      accoglienza dei ragazzi di Locri della Gurfata in Circoscrizione, "cammino" per le vie di Certosa, incontro pubblico e spettacolo
- 1 aprile        volantinaggio di ringraziamento per il "Cammino"
- 21 aprile      Conferenza Stampa di presentazione della tappa a Locri del "Cammino", con l'adesione alla manifestazione nazionale del 1° maggio indetta da CGIL-CISL-UIL
- 30 aprile-5 maggio      "Cammino" nella Locride  
incontro con le realtà antimafia (associazioni, gruppi e comunità)  
partecipazione corteo e servizio d'ordine alla manifestazione inaugurazione Casa della Legalità di Locri  
incontro con familiari vittime della 'ndrangheta  
visite alla Piana di Gioia Tauro e Lamezia Terme  
partecipazione giornata della Gerbera Gialla a Reggio Calabria  
incontro con Mons. Bregantini
- 11 maggio      Conferenza Stampa sul "cammino" nella Locride e sulla lettera aperta al Procuratore Nazionale Antimafia, per chiedere verità e giustizia su tutti i morti ammazzati vittime delle mafie
- 23 maggio      "onore di pianti e indignazione"  
per ricordare le vittime delle stragi di Capaci e via D'Amelio a Calata Falcone – Borsellino nel Porto Antico di Genova con Adriano Sansa
- 24 maggio      adesione e partecipazione alla "Marcia del Silenzio" a Siderno per chiedere verità e giustizia a tutte le vittime di mafia
- 27 maggio      "giochi e sport della mente per Libera contro le mafie"  
nell'ambito della Festa dello Sport 2006 organizzata dalla Porto Antico sulla Nave Blu, con Labyrinth, C.S.I., Scuola di Scacchi Genovese – FSI e Circolo Damistico genovese A. Battaglia

19 giugno “II° Giornata della Legalità e della lotta alle mafie”  
con Elisabetta Baldi Caponnetto e Salvatore Calleri, nell’ambito del presidio  
permanente di 24 ore su 24 “la lotta alle mafie è cosa di tutti...DIRITTI alla  
LEGALITA’”

**Presidio permanente dal 7 giugno, 24 ore su 24,  
“la lotta alle mafie è cosa di tutti...DIRITTI alla LEGALITA’”**

realizzazione Radio-web-Aut, in ricordo di RadioAut di Peppino Impastato e per  
approfondire, tramite il web, tematiche e problematiche locali e nazionali.

realizzazione in “tributo” alla storica trasmissione genovese “OndeStorte”, di una trasmissione  
demenziale e satirica “Radio Distorte”, sempre attraverso il web.

cene e incontri di discussione e socializzazione

giochi con la ludoteca Labyrinth versione estiva (fuori dal conteggio per il “Giocatore Genovese  
dell’Anno”

feste etniche

ripetizioni gratuite

**RELAZIONE ANALITICA SULLE  
ATTIVITA' SVOLTE  
ANCHE IN RIFERIMENTO AI PROGETTI PROMOSSI**

## **“Educazione alla Legalità e lotta alle Mafie” nelle Scuole Medie e Superiori**

### **Anno scolastico 2004-2005**

due incontri presso la sede:

uno con Elisabetta Baldi Caponnetto

uno sulle mafie a Genova

Scuole/classi/alunni coinvolti: Scuola Professionale di Borzoli (1 classi – 18 alunni)  
Scuola Media Assarotti-Quasimodi (4 classi 80 alunni)

Totale alunni coinvolti: 98

### **Anno scolastico 2005-2006**

un incontro presso la sede:

con Elisabetta Baldi Caponnetto

25 incontri presso le Scuole

Scuole/classi/alunni coinvolti: Istituto Bergese (3 classi – 50 alunni)  
Scuola Media Foscolo sec. Cige (4 classi 80 alunni)  
Scuola Media Boccanegra (4 classi – 80 alunni)  
Liceo Vittorio Emanuele-Ruffini (2 classi – 40 alunni)  
Liceo Calvino sede (4 – 80 alunni)  
Liceo Calvino succursale (3 classi – 60 alunni)  
Liceo Lanfranconi Voltri (6 classi – 120 alunni)  
Liceo Lanfranconi Sestri (assemblea d’Istituto - 250 alunni)  
Liceo Primo Levi di Busalla (assemblea d’Istituto - 100 alunni)

Totale alunni coinvolti: 860

Nell’ambito dell’attività di Educazione alla Legalità, della Giustizia Sociale e di contrasto alla cultura e pratica mafiosa, la Casa della Legalità è stata inserita dalla Diocesi di Genova, come membro permanente, nella Commissione diocesana per l’Educazione alla Legalità, quale ente laico.

Durante questo lavoro si sono incontrate, come prevedibile, realtà fortemente contrastanti, caratterizzate comunque da una componente insegnanti estremamente attenta e sensibili alle necessità di promozione della cultura dei diritti e dei doveri, quale effettivo contrasto alla cultura, sempre più dilagante della prepotenza e del primato. Nelle realtà scolastiche incontrate si sono incontrate realtà fortemente positive anche per una generale attenzione e sensibilità degli studenti sia realtà, ridotte, di disinteresse. Positivo è senza dubbio il fatto che parlando con esempi concreti, legati alla vita quotidiana ed alla realtà locale che ogni giorno si vive (come proprio il territorio della città) si possono ottenere sia maggiore attenzione, sia maggiore partecipazione alla discussione, arrivando anche a segnalazioni importanti quali ad esempio l’ammissione della problematica (indicata sempre come “problema di “un mio coetaneo”, di “un conoscente”, di “un mio amico”) del consumo di droghe, sostanze dopanti ed alcol.

## Osservatorio sulla criminalità e le mafie

Su questo, per la delicatezza della materia trattata, si propone un'illustrazione di carattere generale. Sono state molteplici le segnalazioni giunteci da cittadini (residenti, commercianti, insegnanti), su diverse tematiche: usura, estorsione, gioco d'azzardo, traffico e spaccio di droga, doping, infiltrazioni negli appalti, false bonifiche ambientali, riciclaggio denaro sporco, corruzione, traffico di rifiuti, contraffazione/sofisticazione alimentare legate all'abusivismo commerciale, nonché immigrazione clandestina, lavoro nero e caporalato fortemente nel settore dell'edilizia).

Su tutte queste segnalazioni e su quanto appreso da verifiche su territorio e realtà operanti nell'ambito del Comune di Genova e sui interland, abbiamo segnalato ogni singolo fatto alle competenti autorità investigative. In particolare si è consolidato un costante lavoro di collaborazione con il Centro Operativo della DIA di Genova.

Sono state altresì approfondite alcune verifiche, anche documentali, attraverso visure camerali o catastali, rispettivamente su alcune società-ditte-persone e su terreni e costruzioni, indicateci o che comunque si erano evidenziate come possibili sede di infiltrazione e/o influenza di famiglie legate alla criminalità organizzata.

Inoltre è stato attivato, si attraverso il sito sia anche con incontri e materiale informativo, un attività di informazione sulla base delle Relazioni, degli Atti pubblici (quali ad esempio DIA, Polizia di Stato, Gico, Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul fenomeno mafioso, Commissione Parlamentare d'Inchiesta sui Rifiuti) ed anche degli Atti giudiziari pubblici, in merito alla presenza, con indicazione anche nominale, settoriale e territoriale, delle diverse mafie.

Nell'ambito di questo lavoro è "giunto" anche il primo collaboratore di giustizia della 'Ndrangheta d'Italia, il primo in generale per il Nord Italia, proveniente dalla famiglia Mamone (appartenente al clan dei Mammoliti e legata, principalmente, ai Raso e Gullace). Persona che, con la collaborazione di diversi soggetti locali e nazionali (come la Fondazione Caponnetto e Libera), abbiamo sostenuto ed aiutato per diversi mesi, in stretto raccordo con la DIA di Genova in attesa che scattasse il sistema di protezione.

Dallo studio effettuato, peraltro pubblicato sul sito nella parte non contenente novità rispetto a fatti di rilievo penale comunicati esclusivamente agli Uffici di competenza (o già di loro conoscenza ed oggetto di indagine), risulta una fortissima presenza della mafia siciliana, Cosa Nostra, e della mafia calabrese, 'Ndrangheta, nonché di un ampio ed elevato ruolo di fiancheggiatori, rigorosamente esterni all'organizzazione, per i ruoli di manovalanza criminale. Stesso ruolo di "sub-appalto" è svolto da alcune delle mafie straniere, quelle cosiddette aperte, quali l'albanese, la nordafricana e la slava. La Camorra è presente in modo estremamente ridotto, a quanto di nostra conoscenza, ancora nel settore del contrabbando, del commercio abusivo e nei settori ad esso connesso delle sofisticazioni alimentari e della contraffazione. Capitolo a parte è per le attività di altre mafie straniere. Quella russa principalmente attiva nel settore delle speculazioni immobiliari e finanziarie e della prostituzione, quella rumena nel settore della prostituzione, quella cinese nei settori del riciclaggio attraverso l'infiltrazione nel tessuto commerciale e, sempre di più nel settore della prostituzione, come peraltro la mafia nigeriana, solo in minima parte (maschile) legata anche al traffico e spaccio di sostanze stupefacenti.

A seguito delle attività svolte dalla struttura e del ruolo di informazione su determinati fenomeni, si sono attivate nuove collaborazioni con servizi investigativi e repressivi dello Stato, quali diverse sezioni della Polizia di Stato tra cui quella per la Criminalità Diffusa o la Sezione Criminalità Organizzata – SCO, e dell'Arma dei Carabinieri, con il Nucleo Operativi Ecologici – NOE ed il Nucleo Antisofisticazioni Sanità – NAS.

Questo tipo di attività civile non solo è coerente alle finalità di contrasto proprie dell'associazione, ma permette di attivare canali diretti tra vittima di reato e organi preposti alla prevenzione e repressione, vincendo le difficoltà di un territorio e di una situazione organizzativa dove anche solo promuovere una denuncia è divenuto un problema per molte vittime. Inoltre le attività di supporto alla persona, che si lega anche ai servizi di consulenza legale che si promuovono, in molti casi permette di aggirare la radicata "paura" a denunciare torti e reati subiti, come fatti di cui si è testimoni.

Naturalmente quanti seguono questo settore di attività sono stati oggetto di pesanti minacce e intimidazioni, sia in forma anonima sia in forma plateale. Fatti denunciati ai competenti Uffici di P.S. e che hanno portato, diversi Enti e Settori dello Stato, locali e nazionali, a richiedere l'adozione di misure di prevenzione, considerando la struttura e le persone coinvolte potenziali obiettivi sensibili.

Le misure adottate dagli Enti preposti e l'attenzione posta alle attività da noi promosse, garantisce una vigilanza particolare presso le sedi di attività dell'associazione, con conseguente ricaduta sull'area di territorio circostante.

## **Tutela Ambientale**

Anche in questo ambito abbiamo effettuato diverse segnalazioni agli Uffici competenti.

Uno relativo alle terre del Marchese Cattaneo Adorno (latitante in Brasile) lungo il monte Garbo in Genova, proprio dietro la sede, ove si è in presenza di un'area adibita a discarica abusiva di rifiuti tossici che avrebbe dovuto essere bonificata nel 2001 e che invece era ancora in stato di elevato inquinamento ed a seguito della segnalazione, ora è in stato di sistemazione. Sempre sullo stesso terreno, più a monte sono state individuate costruzioni pericolanti, con presenza di amianto in stato di sgretolamento, utilizzate come abitazioni. Più a valle invece, nella medesima area, un'ampia zona recintata segnalata alla DIA ed una zona utilizzata come discarica abusiva e spazio per lo spaccio ed il consumo di sostanze stupefacenti.

Inoltre sono state segnalate altre aree sia nelle alture della Valpolcevera (Begato, Bolzaneto, Pontedecimo, San Biagio e sempre nella zona retrostante via Piombelli 15, su ambo i versanti del rio Maltempo, qui con doppia segnalazione, una alla Polizia Provinciale ed una ai NOE).

A seguito delle segnalazioni sono stati effettuati i sopralluoghi dei NOE sulla collina sovrastante il torrente (famoso per l'alluvione del '70), mesi prima avevamo avvertito la Circoscrizione di discariche abusive nella zona. La Circoscrizione si era mobilitata per individuare i proprietari e quindi per bonificare l'area. I proprietari allarmati per la condizione in cui versavano i terreni hanno dimostrato una grande disponibilità a collaborare, e ne è nato un progetto per rivalutare la zona. Uno dei proprietari vedendo gli abusi edilizi (e non solo i rifiuti) nei suoi terreni ha contattato i responsabili di tali costruzioni (duravano da circa 19 anni le appropriazioni più vecchie) e gli ha concesso i terreni in comodato d'uso (per orti) con l'accordo di smantellare le costruzioni e le recinzioni. Purtroppo c'è anche una costruzione in muratura (nella zona non è possibile edificare per il PUC in vigore) completamente recintata e chiusa, dove ha sede una ditta di ponteggi. Con il legale dell'architetto Ghia, proprietario del terreno e legale rappresentante anche per gli altri co-proprietari, si è pensato di utilizzare tali spazi per la cittadinanza e per le varie associazioni presenti in città, come Legambiente, la Lav e i giovani del movimento scout cittadino. Si è pensato che i fruitori del terreno per coltivazioni di verdura potrebbero una volta la settimana rendersi disponibili, per esempio, con i ragazzi e mostrare a loro cosa è un orto e come si coltiva in modo naturale e corretto la verdura che trovano sulle loro tavole tutti i di. Mentre si potrebbe in altre zone creare delle colonie per i felini con cucce e cibo dove i volontari della Lav possono controllare e seguire i molti esemplari residenti e randagi. Esiste anche il problema degli animali di grossa taglia che, dopo i sequestri effettuate dalle FFOO, non trovano una collocazione idonea da parte degli uffici preposti e che nemmeno le organizzazioni di volontariato riescono a collocare in sicurezza, nell'area descritta ci sarebbe spazio e strutture facilmente adattabili per

permettere tale realizzazione. Gli alunni delle scuole potrebbero essere messi in contatto con

queste esperienze e trarne beneficio e avviamento al volontariato come risorsa umana e crescita individuale. Ci sono poi i sentieri che portano fino al Garbo, quindi si possono pensare a dei tragitti guidati per tutti alla riscoperta del territorio e al rispetto dell'ambiente che ci circonda. Rendere viva questa zona impedisce a chi usa questi luoghi per attività illecite (uso e spaccio di sostanze stupefacenti, abbandono di animali, discariche di sostanze tossiche nocive) di continuare in certe pratiche criminose e il territorio può tornare ai cittadini come bene comune da vivere e godere nel rispetto reciproco.

Naturalmente questo tipo di attività, come per quello dell'Osservatorio, prevede un costante intervento di sopralluogo e verifica, al fine di garantire segnalazioni mirate. Su questo terreno si è dimostrata essenziale la collaborazione con Legambiente.

Questo quadro di attività, nonostante sottragga molto tempo, è estremamente necessario alla tutela dell'ambiente, ovvero del "patrimonio comune" a noi ed ai futuri cittadini, in una regione che detiene, anche alla luce dell'ultimo Rapporto nazionale, il triste primato nel Nord Italia per i reati ambientali, comunemente catalogati come Ecomafie.

## **Servizi**

Oltre alle attività di servizio svolte con l'Osservatorio e nel settore ambientale, si sono attivati altre tipologie di servizi.

Nel 2005 si è attivata una sperimentazione di Sportello decentrato del Patronato SPI-CGIL, in collaborazione con lo SPI-CGIL di via Roggerone a Rivarolo. Le pratiche presentate sono state soltanto due, in considerazione del fatto che gli iscritti SPI sono ormai abituati a recarsi direttamente presso la sede. Per questa ragione, anche considerando che detto servizio richiede accorgimenti particolari per la custodia dei dati particolari, si è preferito non ripeterla nel 2006, con l'auspicio di verificarne l'eventuale riproposizione per il prossimo anno.

Nel 2005 si è attivata invece la consulenza per i Consumatori, con l'Avv. Alberto Burrometo, dell'AssoUtente, attualmente ancora in corso e con diverse richieste informative sia in materia contratti di telefonia sia in merito ad altre problematiche particolari.

Nel 2005 è stato anche attivata la collaborazione con la LAV e le Guardie Ecozoofile, al fine di poter garantire un'effettiva tutela degli animali, anche in considerazione di pesanti reati commessi dalla popolazione verso gatti randagi ed altri animali. Si sono quindi segnalati e portati a soluzione problematiche relative ad animali abbandonati sulle alture retrostanti la sede, sul Monte Garbo, ed in particolare un gruppo di Cavalli. Si è invece segnalato, senza ottenere l'individuazione dei responsabili ma solo lo spostamento degli stessi dai luoghi segnalati ad altri, una consistente rete di combattimenti tra cani, connessa al mondo delle scommesse clandestine.

## **Promozione ed Integrazione culturale e sociale**

Uno dei punti cardine dell'azione che si è voluta mettere in atto vede un bilancio positivo. Si è scelto di promuovere questo lavoro attraverso principalmente la musica, ovvero le feste quali occasioni di incontro, ma anche la musica – e nello specifico la musica afro-americana ed etnica – quale strumento per raccontare culture e popoli, contaminazione e messaggi di emancipazione di cui la black-music è intrisa.

In questo ambito si sono promosse, come prefissato, attività su diversi livelli: quello "concreto" presso la sede e quelli "virtuale" attraverso la rete e la radio.

Si sono infatti realizzate ben 39 serate di black music, 10 di queste trasmesse su Radio Genova Sound, un passaggio su Radio DJ, oltre 30 ore di ascolto gratuito di mixaggi di ritmi afro-americaeni sul siti [www.redfireteam.it](http://www.redfireteam.it), 3 serate esterne di cui due alla Festa Provinciale de l'Unità (2005 e 2006), 19 feste etniche e diversi concerti di cui 3 con lo storico gruppo italiano The Gang. Per quanto concerne le serate musicali, considerando la difficoltà a coinvolgere e creare un pubblico, interessato a diventare socio e quindi protagonista, si è adottata la denominazione "Black Music Club" al fine di riprendere anche nel cosiddetto "marchio" il carattere di aggregazione e socializzazione proprio dei club di musica afro-americana negli anni del "riscatto" e delle battaglie civili.

Le comunità coinvolte sono state principalmente quella Cilena e quella Capoverdiana, entrambe da decenni radicate ed attive nella nostra città e molto presenti, ma senza spazi di incontro a disposizione, nella Valpolcevera.

Con queste comunità non si è naturalmente limitato il rapporto a serate o giornate di musica, bensì si è andati oltre, con la promozione di pranzi e cene sociali con i piatti tipici della loro terra, facendo sì che in entrambe le occasioni (feste o musica) potessero sempre partecipare dagli adulti ai bambini, con intere famiglie presenti e mai un incidente o una problematica d'altro tipo. Certamente, e purtroppo, una rarità nel panorama cittadino.

## **Il Mutuo Soccorso**

Per i valori di appartenenza diveniva naturale, sia per la coscienza sia per la pratica quotidiana, ridare slancio all'originario spirito proprio delle Società di Mutuo Soccorso. Infatti ogni discorso sulla solidarietà e l'uguaglianza sarebbe pura retorica, se non si facesse rivivere e concretizzare lo spirito per cui nacquero, tra l'Ottocento ed il Novecento, le aggregazioni mutualistiche.

Per questa ragione, assumendoci ogni responsabilità, abbiamo promosso due iniziative che ritenevamo irrinunciabili:

- la collaborazione con la Fondazione Auxilium per uno stage ad una ragazza nigeriana, sottratta al racket della prostituzione e seguita nel percorso di inserimento sociale e culturale. Questa ragazza ha svolto un'attività volontaria per due mesi nell'arco del 2005, dimostrando una disponibilità anche eccessiva allo svolgimento dei lavori. Concluso il periodo di stage positivamente, è stata regolarmente assunta e integrata.
- la collaborazione con lo Stato per quanto concerne il sostegno, in attesa del riconoscimento dello status di collaboratore di giustizia e dell'assunzione del regime di protezione, ad Asia Ostertag, anche in considerazione della necessità di poter stare vicino alla figlia minore che frequentando, con alcune difficoltà dovute alle "dinamiche" famigliari, la Scuola Media non poteva trasferirsi.

Certamente entrambe le scelte hanno causato problematiche con alcuni individui, per il caso della Collaboratrice per la necessaria chiusura dell'attività in alcune giornate delicate e considerate a rischio per l'incolumità della collaboratrice e nostra, sia anche per atteggiamenti razzisti e xenofobi mostrati da altri in riferimento al percorso di inserimento sociale. Siamo riusciti a portarli entrambi a buon fine, grazie soprattutto allo spirito di "mutuo soccorso" riscontrato nei ragazzi della Ludoteca Labyrinth e della Comunità di Capoverde, sia anche per la straordinaria, sia dal punto di vista professionale che umano, squadra di persone della DIA e della DIGOS con cui abbiamo avuto, ed abbiamo tuttora, modo di collaborare.

Questo spirito, anche attraverso la rete di rapporti con Comunità parrocchiali e per il coordinamento attuato dall'Osservatorio con i settori investigativi, di prevenzione e repressione, dello Stato, nonché con il Tribunale Minorile e l'Ufficio Minorile del Ministero della Giustizia, ci

ha permesso di poter dare sostegno ed aiuto a persone in difficoltà (scomparsa di minori, violenze, droghe ed alcool). Questo tipo di intervento è senza dubbio il più delicato di quelli messi in atto, ma grazie alle esperienze esistenti nella città e che spesso non sono direttamente conosciute dalla popolazione o da altri settori e strutture, ha permesso di affrontare le diverse problematiche con risultati tangibili e abbreviando i tempi di una burocrazia che se non conosciuta rischia di compromettere soluzioni rapide ed efficaci.

### **Spazio di incontro, svago, crescita civile e culturale, e di 'raccordo' per la cittadinanza**

Oltre alle altre attività già affrontate, un altro dei ruoli centrali indicati nel 2004 e perseguiti era, ed è, quello di costruire uno spazio di incontro, sia per lo svago che per la crescita civile e culturale dei soci e della cittadinanza, ma anche cercare di promuovere uno spazio di 'raccordo' tra cittadini, comitati, gruppi ed associazioni, con Istituzioni ed Uffici pubblici sulle problematiche vissute e percepite.

In questo ambito, oltre all'attività come Casa della Legalità e della Cultura, caratterizzata nella promozione di incontri per l'educazione alla legalità ed alla giustizia sociale ed il contrasto civile e culturale alle mafie, soprattutto nelle scuole e nel territorio, si sono svolte presentazioni di libri, video, campagne locali e nazionali, e si è promossa una forte attività di informazione, sia con volantini che attraverso la stampa locale e/o nazionale e, soprattutto, facendo funzionare - al massimo delle proprie conoscenze - la "rete" del web sia con il sito sulle attività [www.genovaweb.org](http://www.genovaweb.org) (oltre a quello specifico musicale), sia con le mailing list e la rete con altre realtà locali e nazionali impegnate sui medesimi fronti di attività ed impegno.

In questo quadro gli spazi sono stati resi disponibili per incontri di cittadini, assemblee, riunioni. Inoltre si sono realizzate feste per il quartiere, per bambini ed adulti. Sia già con le feste etniche, i concerti, le serate di black music. Si è tentato anche con la musica di Liscio, su consiglio dei Consiglieri, ma a parte l'acquisto di musica adatta e provvedendo ai pagamenti della SIAE, si è andato potentemente in perdita, e quindi a malincuore si è dovuto desistere.

Altro punto fermo è stato rendersi disponibili con i servizi ed anche offrendo uno punto di raccolta di segnalazioni per problematiche da riferire alla Circoscrizione e/o ai diversi Uffici comunali per rendere maggiormente efficace e rapida la soluzione di problematiche quotidiane. In particolare questo 'servizio di raccordo' ha permesso di garantire, anche in considerazione della necessità di una struttura "sensibile", la percorribilità della via e dei marciapiedi durante l'ultima nevicata con passaggi di mezzi e uomini per entrambi i giorni di precipitazione; sia anche, per esempio, per l'eliminazione delle carcasse abbandonate di auto, potenzialmente pericolose in quanto aperte e piene di materiali infiammabili.

Al fine di realizzare uno spazio aperto e utile alla crescita individuale e collettiva, abbiamo portato circa 600 libri, oltre alla raccolta di riviste quali MicroMega, Diario, l'Espresso ed altri, almeno tre quotidiani al giorno mettendoli a disposizione dei soci.

Con la stessa filosofia si sono portati oltre 630 LP e circa 900 CD originali, utilizzati per le trasmissioni radio e le serate di black music, ma anche, ad esempio, con cantautori e jazz, per permettere ai soci l'ascolto di musiche.

Un ulteriore appuntamento che ha caratterizzato l'unicità nella città è stata l'organizzazione della ri-trasmissione (direttamente dall'archivio web) delle puntate storiche di Radio OndeStorte, storica trasmissione radiofonica demenziale che è divenuta un "cult", ispirando fortunate trasmissioni radiotelevisive nazionali.

## **Attività ludico-sportiva**

Credendo che la socialità libera, pulita e gratuita sia essenziale per poter offrire momenti di incontro e crescita, individuale e collettiva, a tutti, soprattutto ai giovani, in una società e città dove ogni cosa ha un 'prezzo' e chi vive in zone di degrado sociale ed economico rischia di essere tagliato fuori, lasciato in balia di culture e pratiche pericolose.

La Valpolcevera, ed in particolare Rivarolo e Bolzaneto (insieme a Sampierdarena ma qui per la presenza di gruppi organizzati – gang – latinoamericane) rappresentano l'emergenza per disagio e devianza minorile dell'intero territorio di competenza del Tribunale Minorile della Liguria (comprensivo della provincia di Massa).

Ecco quindi che diviene centrale operare in questo territorio, offrendo una reale alternativa ai ragazzi, come ai bambini, rispetto al panorama di "nulla", di "strada" e di "devianza-degrado", in modo effettivamente accessibile, senza distinzioni o limiti per cultura, religione, etnia o condizione socio-economica.

In questo ambito abbiamo attivato la collaborazione con il Tribunale Minorile di Genova, al fine di rendere "possibile" a loro l'utilizzo di spazi ed attività che non siano un "parcheggio", bensì attraenti ed utili per i ragazzi segnalati ed in messa alla prova. E' al momento allo studio degli Uffici del Tribunale e dei Servizi Minorili della Giustizia la Convenzione gratuita con la nostra struttura per rendere permanente la collaborazione.

La presenza di diverse attività ludico-sportive, con soggetti regolarmente costituiti, registrati e/o affiliati alle Federazioni sportive nazionali del CONI, nonché la preziosa collaborazione del Centro Sportivo Italiano, è proprio volta a completare il quadro di attività sociali e ricreative, in modo corretto e sicuro. Sport e Giochi che certamente non sono di moda, anche perché sono essenzialmente giochi "poveri", senza sponsor, senza ingaggi e senza grandi premi, se non la soddisfazione, che in molte occasioni, può giungere anche da sconfitte.

La Scuola di Scacchi Genovese, unica struttura ufficialmente riconosciuta in Liguria dalla Federazione Scacchistica Italiana – CONI, con il materiale didattico, bibliografico e informatico e svolge la propria attività oltre che presso la sede anche presso Centri Civici e Scuole di ogni ordine e grado. La molteplice utilità del gioco-sport degli scacchi è ormai indiscutibilmente riconosciuta ed anche se non rappresenta uno sport di massa, o di moda, ed anche se, ingenuamente, è considerato uno sport d'élite o difficile. Questa disciplina ludico-sportiva è strumento essenziale, soprattutto quando rivolto alle giovani generazioni, per l'educazione alla legalità, al rispetto delle regole e dell'avversario, ma anche per l'indispensabile insegnamento ad accettare la sconfitta.

Il Circolo Scacchistico Genova Scacchi, affiliato alla FSI – CONI, è la realtà scacchistica più autorevole della città, con l'organizzazione del principale Festival Internazionale e per la partecipazione al Campionato Italiano a Squadre, nonché per puntare non su giocatori professionisti ma sulle migliori forze giovani della città, quale occasione di crescita e di divertimento, prima ancora che per il risultato.

Il Circolo Damistico A: Battaglia, affiliata alla FID – CONI, è l'unica realtà genovese che persegue la promozione di questo altro importante gioco-sport per la mente ha scelto di concorrere alla sfida di animare e far vivere la SMS Perugina, insieme agli altri soggetti. Promuove tornei liberi e gratuiti, proprio come avviene per gli scacchi, e cerca di coinvolgere, insegnando a nuove leve, giovani e non, la competizione sulle damiere italiana e internazionale.

La Ludoteca Labyrinth è la più grande ludoteca della città. Costituitasi in associazione per meglio raccogliere e coordinare le forze e costruire un "capitale" di giochi e conoscenza da mettere a disposizione gratuita di chiunque abbia voglia di divertirsi, incontrare nuove persone, imparare nuovi giochi e soprattutto imparare a perdere. La sua scelta di prendere come sede di attività quella

della nostra associazione, insieme alle realtà già citate nel campo ludico-sportivo, rappresenta la concretizzazione della costruzione di un polo ludico cittadino, nel cuore di una vallata e di un ponente dove non esistono spazi di aggregazione gratuiti e tanto meno occasioni di svago pulito e sicuro.

Il Labyrinth non solo ha “animato” i mercoledì e venerdì sera, in via Sergio Piombelli 15, ma ha anche permesso a ragazzi e adulti di poter giocare durante le giornate e le altre serate.

Importante riconoscimento di questo settore di attività è venuto dalla Porto Antico spa, con l'organizzazione della Festa dello Sport 2006, destinando la Nave Blu ai giochi e gli sport della mente, dando un'importante occasione di promozione e legando all'iniziativa il sostegno all'Associazione di don Luigi Ciotti “Libera” e permettendo, sia stampandolo, sia promovendolo, la presentazione del Dossier di Libera e Narcomafie sul Doping e l'illegalità nello sport.

Questo viaggio nell'universo del doping continuerà nelle scuole con le società sportive, cercando di aiutare i giovani a non essere vittime di queste sostanze e del crimine che le utilizza e le smercia. In questo progetto oltre Libera e Narcomafie saranno al nostro fianco anche i reparti dei Nas, direttamente impegnati in azioni repressive e d'informazione, purtroppo l'uso di tali sostanze non è solo consuetudine di atleti professionisti, ma anche di giovani del mondo dilettantistico. Il Coni ci affiancherà in questo programma di formazione e prevenzione sentendosi direttamente coinvolto come struttura nazionale sportiva, naturalmente questo progetto sarà coadiuvato anche dal C.S.I. -Centro Sportivo Italiano-.

Altro segno di riconoscimento importante è quello del Comitato Regionale Liguria Scacchi della FSI – CONI. Infatti il Settore Giovanile dello stesso ha sede organizzativa presso la struttura della Casa della Legalità, come anche le riunioni del CRLS, nonché le assemblee generali dei Circoli e dei Delegati liguri.

In questo quadro la scelta di questa sede per svolgere importanti appuntamenti è significativa. Qui infatti si tengono i principali appuntamenti dei Campionati agnostici ufficiali sia della FSI che della FID, anche quelli promossi con il Ministero dell'Istruzione nell'ambito dei GSS.

Ulteriore riconoscimento ed al contempo assegnazione di un importante responsabilità è la decisione dell'ACR di Rivarolo-Begato di realizzare, in collaborazione con la Casa della Legalità, diverse attività ludico-sportive e musicali, nell'ambito del Centro Estivo del 2006. Naturalmente le attività e gli spazi sono dati in modo assolutamente gratuito, in quanto i fondi a disposizione degli educatori sono estremamente ridotti ed è opportuno, quanto utile, che questi vengano utilizzati per promuovere le attività esterne.

## **La promozione e la rete**

Per la promozione delle iniziative e della sede di via Piombelli, anche in considerazione della chiusura di questo spazio per quasi cinque anni (ed anche, come scoperto con l'andare del tempo, per le “problematiche” gestione passate), è stata estremamente dura e costosa, sia in termini di tempo che di denaro.

La promozione tradizionale (locandine, volantini, inviti) è stata effettuata inizialmente a nostro totale carico (come soci-volontari, Casa della Legalità, scacchi, dama, ludoteca), e successivamente con il sostegno (materiale e non finanziario) della Circostrizione Valpolcevera che ci ha permesso di stampare, ad esempio, il materiale relativo a tutte le iniziative della Casa della Legalità nonché anche i manifesti con relative affissioni per il Cammino contro le mafie del 22 marzo 2006.

La promozione attraverso gli organi d'informazione tradizionali è stata, in generale, positiva già dall'inaugurazione e dalla prima iniziativa di promozione dei Cestini Natalizi di Libera. Quasi ogni settimana per gli appuntamenti musicali veniva data notizia nei taccuini dei quotidiani cittadini. Sempre per quanto concerne il settore di attività musicale è stato significativo la trasmissione delle serate da Radio Genova Sound ed il passaggio con intervista su Radio DJ.

In riferimento alla carta stampata sui vari aspetti delle attività (culturale, civile, musicale e ludica) si sono registrati moltissime uscite su Il Secolo XIX, La Repubblica – Genova, Corriere Mercantile e Gazzetta del Lunedì, Il Giornale – Genova).

Anche sulla stampa nazionale sono stati diversi i passaggi, su l'Unità ed anche con un articolo dettagliato sulle attività di contrasto alle mafie svolte sulla rivista nazionale del gruppo l'Espresso, MicroMega la primavera, Carta, Diario.

Per quanto concerne gli appuntamenti della Casa della Legalità è stato ampio il risalto, sia con oltre cinque servizi, nell'arco di un anno, nel Telegiornale Regionale della Rai, due passaggi nei

telegiornali nazionali (Rai 2 e Rai 3) in occasione del Cammino, innumerevoli servizi ed interviste sulle televisioni private locali (Telecittà, Telegenova, Telenord, Primocanale), anche le Radio locali hanno dato ampio risalto alle iniziative (Radio Genova Sound, Radio Babboleo, Radio Nostalgia, Radio 19), oltre ad un'ampia intervista sulle attività da una Radio in lingua italiana in Germania.

Diverse sono state anche le trasmissioni televisive locali che ci hanno ospitato per permettere la promozione delle attività e dei contenuti portati avanti (Telecittà e Telegenova). Particolare attenzione e spazio sono stati dati anche dai quotidiani calabresi, essendo l'esperienza nata a Genova, riproposta a Locri con la Casa della Legalità presso la Cooperativa Mistya, con attività ludico-sportive, culturali, ricreative e di impegno civile.

La promozione attraverso gli organi di informazione e siti-portali internet è senza dubbio il settore più "sensibilizzato". Sia grazie all'ausilio delle mailing-list specializzate nostre (Casa della Legalità, Labyrinth, Scacchi, Dama, Musica, Ufficio Stampa, Associazioni ed Organizzazioni) sia attraverso i newsgroup, i forum e mailinglist settoriali come – ad esempio – Magistratura Democratica, Movimento per la Giustizia, Ambiente Liguria, ma anche attraverso ad una sensibilità ed attenzione alla realtà conquistata e costruita nel tempo, dai vari soggetti che hanno riattivato questo spazio, presso siti e portali web. Significativi i servizi di portali quali: mentelocale, antimafiaduemila, notte, musicablack, per fare qualche esempio. Ma anche attraverso la "rete" coordinata con molti soggetti con attività affini sul territorio nazionale sui temi della Legalità e della lotta alle mafie: Fondazione Caponnetto, Libera, AddioPizzo, Antimafiaduemila, La Rete del Bottone, Cuntrastamu, Meetup Amici di Grillo, Casa di Peppino, Centro Siciliano di documentazione" G. Impastato, Riferimenti, FoReVer e moltissimi altri.

Certamente buona parte dell'informazione ruota attorno alla realizzazione dei due siti internet propri: quello musica [www.redfireteam.it](http://www.redfireteam.it), tra i siti musicali italiani più visitati nel "regno" della musica nera, gli Stati Uniti; e quello della Casa della Legalità e della Cultura tra i siti antimafia più aggiornati e documentati, con - da qualche mese - un proprio forum di discussione e confronto libero; quello del Circolo Scacchistico Genova Scacchi, [www.genovascacchi.it](http://www.genovascacchi.it) e quello della Ludoteca Labyrinth [www.fasce.it/labyrinth](http://www.fasce.it/labyrinth), entrambi tra i più visitati, nel settore, della realtà genovese e ligure.

Sia la grafica dei materiali promozionali stampati, sia la grafica e realizzazione dei siti internet sono completamente seguiti da noi, in modo da ridurre i costi e renderli il più funzionali possibili per la promozione delle attività, oltre che essere un archivio on line delle principali iniziative ed attività realizzate.

**SCHEDA SINTETICA SULLE  
ATTIVITA' PROGRAMMATE  
E SCHEDE PROGETTI**

## **Sostegno allo studio**

Corsi e ripetizione gratuite di:

- Matematica, *prof. Paolo Fasce*
- Diritto, *dott.ssa Clara Gabbani*
- Lingua inglese, *Rosanna Stifano studentessa universitaria*
- Chimica, *Federico Alberto d'Enno laureando in chimica*
- Informatica, *prof. Paolo Fasce*

## **Presentazione Rapporto Ecomafie 2006**

In collaborazione con Legambiente, anche considerando che la Liguria conferma, purtroppo, il primato delle regioni settentrionali (ed in generale l'ottava regione italiana) per i reati ambientali rientranti nella catalogazione di Ecomafie.

*Responsabile: Andrea Agostini*

## **Laboratorio di Canto Popolare**

Realizzazione di un Laboratorio di Canto Popolare, finalizzato alla promozione dei canti tradizionali popolari e di lotta, italiani e dei movimenti di liberazione-emancipazione, attraverso l'insegnamento del canto e la creazione di una vera e propria banda musicale popolare.

A partire da ottobre-novembre.

*Responsabile: Giovanna Ponsano*

## **Corsi di Ballo e Yoga**

Attraverso la collaborazione, rispettivamente, di diverse Scuole di Ballo genovese specializzate in diversi tipologie di ballo e di istruttori specializzati, come attività sociale rivolta ai soci a prezzi popolari. A partire da fine novembre.

*Responsabile: Enrico D'Agostino*

## **Educazione alla Legalità, alla Giustizia Sociale ed alla lotta alle mafie**

Laboratori educativi ed incontri informativi nelle scuole medie e superiori della città di Genova, a partire con il nuovo anno scolastico 2006-2007, sia in sede sia nelle Scuole, anche con la proiezione di video, film e documentari, ed indagine conoscitiva con questionari.

*Responsabili: Simonetta Castiglioni e Christian Abbondanza*

## **Gran Prix Lampo 2006 di Scacchi**

Tornei di scacchi lampo con classifica a torneo e complessiva, un appuntamento al mese da ottobre a dicembre 2006 (per il 2007 nuova edizione da gennaio a dicembre)

*Responsabile: Stefano Iacono*

## **Ludoteca Labyrinth – Giocatore Genovese dell'anno 2007**

Dopo la premiazione a settembre 2006 della stagione appena conclusa, si procederà all'avvio della nuova stagione di gioco e tornei per concorrere ai molteplici titoli in palio.

*Responsabili: Paolo Fasce, Alberto Burrometo, Enzo Bartolini, Paolo Bianchi*

## **Realizzazione delle Squadre di Calcio dilettantistica Capoverde**

Per tenere uniti i ragazzi, di diverse leve, ed offrirgli la possibilità di uno svago pulito, in collaborazione con il CSI (Centro Sportivo Italiano) e la Comunità di Capoverde.

A partire dal prossimo campionato dilettantistico

*Responsabili: Giorgio Bruni, Adriano Bianchi, Aldo Cavanna, Antonio Tola*

## **Realizzazione serate musicali etniche e black e trasmissioni radio ed on-line**

A partire da settembre riprendono le serate settimanali di musica etnica e afro-americana, con registrazione e trasmissione on-line e radio, riprendendo la collaborazione con Radio Genova Sound

e sviluppando apposite trasmissioni e serate dal vivo con la comunità di Capoverde.

*Responsabili: Christian Abbondanza, Antonio Tola*

### **Promozione dei progetti e prodotti di Libera**

Promozione e distribuzione dei prodotti delle cooperative di Libera Terra, frutto del riutilizzo dei beni confiscati alle mafie in Sicilia e Calabria.

Realizzazione e promozione dei progetti e del tesseramento di Libera, al fine di fornire un concreto contributo alla costituzione, finalmente, del Coordinamento di Libera a Genova e Liguria.

*Responsabili: Christian Abbondanza, Simona Castiglion, Federico Alberti d'Enno, Rosanna Stifano*

### **Messa alla prova – ragazzi sentinelle di legalità**

Considerando la necessità di promuovere la socialità dei minori coinvolti e la promozione dei valori della legalità e del rispetto delle regole, la messa alla prova con il Tribunale e Servizio Minorile della Giustizia di Genova si suddivide in due tipologie di intervento:

- a - educativa legata al tempo libero ed alla socialità
- b - inserimento-relazione sociale legata al contatto con il territorio e la comunità

L'attivazione ed il numero di ragazzi/e coinvolti dipende dall'esigenza del Tribunale e Servizio Minorile della Giustizia.

*Responsabili: Christian Abbondanza, Simona Castiglion, don Stefano Vassallo, Andrea Agostini*

### **1° Open Week End di Rivarolo di Scacchi**

Torneo di scacchi omologato FSI –CONI, su 5 turni di gioco, valido per le variazioni Elo Italia e Elo Fide. Ottobre 2006

*Responsabili: Francesco D'Alessandro, Stefano Iacono*

### **Educazione ambientale**

Promuovere gite e “cammini” di conoscenza sull'ambiente, sia con le Scuole che per gruppi, al fine di consolidare l'educazione al rispetto della natura, del patrimonio storico ed artistico.

*Responsabili: Andrea Agostini*

### **Corsi e Formazione**

In collaborazione con CSI, Libera, Fondazione Antonino Caponnetto, Riferimenti, Legambiente ed altri soggetti e personalità locali e nazionali, si realizzeranno Corsi di Formazione, sia rivolti a studenti delle scuole superiori ed universitari, sia ad adulti (insegnanti, educatori, assistenti sociali, come anche liberi professionisti o amministratori). Gli ambiti di approfondimento saranno variegati quali, ad esempio: l'attività ludica come strumento di contrasto al disagio, prevenzione e contrasto al bullismo, organizzazione di eventi culturali e/o sportivi, gestione e organizzazione eventi dello spettacolo, contrasto civile e culturale alle mafie. Saranno inoltre svolti Corsi per: istruttori sportivi, giornalismo, giocoleria, utilizzo sicuro di internet, gestione dati in conformità privacy, guardie ecozoofile, pratiche e conti bancari.

Naturalmente questo filone si lega strettamente alle attività dei Laboratori Educativi e degli Sportelli informativi e di servizi già svolti ed in via di attivazione.

*Responsabili: Christian Abbondanza, Simonetta Castiglion, Adriano Bianchi, Paolo Fasce ed altri*

### **Promozione Sportiva**

Con il CSI, oltre che naturalmente per gli sport della mente con il CRLS ed i Circoli Damistico e Scacchistico e la Scuola di Scacchi Genovese, si promuoveranno attività di invito alla pratica sportiva dilettantistica, non solo quindi il calcio, per riuscire a trasmettere ai più giovani il gusto dello sport come strumento di incontro, divertimento e svago, ma anche per comprendere l'inderogabile necessità delle regole e del loro rispetto, oltre che permettere di comprendere ed accettare i limiti ed il valore proprio come degli altri.

*Responsabili: Christian Abbondanza, Paolo Fasce, Adriano Bianchi*

## SCHEDA PROGETTO

### **“Altri...cento passi, per la legalità e la giustizia sociale”**

percorso per promozione della cultura e della coscienza civile

La Casa della Legalità e della Cultura di Genova con la Fondazione Antonino Caponnetto, Libera contro le Mafie ed in collaborazione con diverse organizzazioni senza fini di lucro del territorio cittadino, intende realizzare il presente progetto di promozione della coscienza civile e culturale della comunità, con particolare attenzione alla Legalità ed alla Giustizia Sociale.

#### **Finalità**

Promuovere la cultura e la coscienza civile della comunità per la difesa della Legalità e della Giustizia Sociale. Un passaggio essenziale per la salvaguardia della nostra memoria storica e delle ragioni e valenze della Costituzione della nostra repubblica.

Ripercorrere, attraverso proiezioni di film e documentari, le grandi questioni della nostra storia recente con interventi di personalità locali e nazionali, rappresentanti delle associazioni ed enti impegnati sulle diverse tematiche affrontate.

Il progetto vuole andare a coinvolgere quella fetta di comunità meno raggiungibile con le attività già in atto (attraverso le scuole) e “sedentaria”, abituata alla visione di video e che si rintana in casa al termine delle giornate lavorative, o che non ha avuto occasioni per visionare e/o approfondire le tematiche oggetto del programma.

#### **Metodologia di attuazione**

una/due proiezioni mensili (il giovedì sera e/o la domenica pomeriggio)

Tra le proiezioni in programma:

“La mattanza” di Carlo Lucarelli

“La mafia bianca” – di Stefano Maria Bianchi e Alberto Nerazzini

“Vajont” di Marco Paolini

“Raiot” di Sabina Guzzanti

“Viva Zapatero” di Sabina Guzzanti

“Cento Passi” – Marco Tullio Giordana

“I banchieri di Dio” - Giuseppe Ferrara

“Beppe Grillo 2005” – di Beppe Grillo

“Adenoidi” di Daniele Luttazzi

“L’aomalo Bicefalo” di Dario Fo e Franca Rame

“Alla luce del sole” - Roberto Faenza

“Molière” – di Paolo Rossi

L’accesso sarà gratuito e libero.

I film/documentari già acquistati e quelli che verranno acquisiti resteranno a disposizione delle scuole e dei centri civici della città nell’ambito dei progetti ed attività di Educazione alla Legalità.

**Periodo di svolgimento: un anno a partire da novembre 2006 a marzo 2007**

## **“Educazione alla Legalità e Giustizia Sociale” nelle Scuole Medie e Superiori**

La diffusione di fenomeni di grande criminalità e della corruzione politico-affaristica hanno posto in rilievo quanto sia scarsa la cultura della legalità e il rispetto delle regole del vivere civile. L'intuizione di Antonino Caponnetto è stata quella di stimolare la riflessione e l'attenzione dei giovani e dei cittadini, perché solo in questo modo era possibile scuotere le coscienze e far emergere un senso di appartenenza e di condivisione delle norme poste a fondamento della convivenza, a cominciare dalla Carta costituzionale. La stessa scuola elude il compito di insegnare l'Educazione civica, disciplina questa che è stata ai margini dei curricula educativi, prima di essere del tutto eliminata. Gli studenti non hanno così la possibilità di conoscere e approfondire la Carta fondamentale della nostra convivenza civile.

Per queste ragioni la Casa della Legalità con la Libera contro le mafie e la Fondazione Antonino Caponnetto è impegnata a proseguire l'attività del giudice Caponnetto promuovendo incontri e conferenze nelle scuole sui temi della legalità e della giustizia. Inoltre vengono anche organizzati incontri rivolti agli studenti, a cui partecipano insegnanti, studiosi dei fenomeni della criminalità, magistrati, giornalisti.

Il tentativo è quello di offrire un primo momento di riflessione, in accordo con i docenti delle singole scuole, che costituisca l'avvio di un progetto di lungo respiro, coordinato da quegli stessi insegnanti e che si sviluppi nel corso dell'anno scolastico attraverso forme di comunicazione, di discussione e di riflessione diverse.

La Casa della Legalità con Libera e la Fondazione avrà il compito di sostegno e di collaborazione per docenti e studenti, per tutta la durata del progetto stesso, fornendo materiale didattico, partecipando a dibattiti ed organizzando gli incontri con gli esperti.

In questo modo è possibile costruire un vero e proprio percorso di Educazione alla legalità che permetta di formare dei cittadini maturi e consapevoli dei loro diritti e doveri nella società civile. Il rapporto diretto con un gran numero di giovani costituisce una sorta di investimento sul futuro: nel loro percorso educativo faranno esperienza di cosa sia la legalità e la giustizia con la lettura, la riflessione e l'ascolto di testimonianze, e grazie ad essa saranno capaci di resistere alle tentazioni delle scorciatoie extralegali.

Durante ogni incontro con nuovi studenti saranno effettuate alcune domande con risposta scritta per comprendere il livello di comprensione dei fenomeni e della questione affrontate e che vengono poi pubblicati sul sito internet della nostra associazione, sempre in modalità anonima.

### **Periodo di svolgimento:**

anni scolastici 2006-2007 e 2007-2008

### **Territorio:**

Le scuole medie e superiori del Comune di Genova, in particolare quelle delle Circoscrizioni Val Polcevera, Centro-Ovest, Ponente e Medio Ponente

## **“Messa alla prova – Ragazzi sentinelle di Legalità”**

### **LA RETE**

Per un'efficace azione di contrasto alla cultura ed all'attività delle mafie, il primo e centrale punto fermo dell'iniziativa che portiamo avanti con i soggetti che operano nell'ambito della “Casa della Legalità”, vi è la lotta al disagio giovanile, principalmente dei minori, in una zona ad alto rischio ed ove il degrado urbano, civile, sociale, e culturale influisce fortemente in negativo sulle nuove generazioni, anello debole su cui le organizzazioni criminali vogliono avere e possono avere una facile preda.

Per poter operare in questa direzione è fondamentale il lavoro di una "rete" di soggetti, buona parte dei quali opera già con noi da tempo.

Nello specifico di questo progetto per la messa alla prova dei ragazzi i soggetti coinvolti sono:

- Fondazione Antonino Caponnetto
- Libera contro le mafie
- Circoscrizione V Val Polcevera
- Parrocchie
- Legambiente
- Ludoteca Labyrinth
- Centro Sportivo Italiano
- Scuola di Scacchi Genovese - FSI

Sono inoltre da considerare quali soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto, considerate la disponibilità dimostrata ad una fattiva collaborazione, l'Ascom, alcuni educatori della Comunità di San Benedetto al Porto e l'Ufficio Sicurezza del Comune di Genova.

### **IL PROGETTO**

Considerando la necessità di promuovere la socialità dei minori coinvolti e la promozione dei valori della legalità e del rispetto delle regole, la messa alla prova si suddividerebbe in due tipologie di intervento:

- a - educativa legata al tempo libero ed alla socialità
- b - inserimento-relazione sociale legata al contatto con il territorio e la comunità

Nello specifico:

-a- imparare i giochi educativi quali quelli promossi dalla ludoteca Labyrinth e degli Scacchi con la Scuola di Scacchi per far sì che i ragazzi coinvolti possano insegnare a loro volta ai ragazzi del quartiere e delle scuole le modalità di gioco. Un'attività apparentemente soltanto ludica, con questi "giochi" diviene canale di insegnamento dell'importanza delle regole e del loro rispetto, l'accettazione della sconfitta, il rispetto degli altri in quanto tutti si è uguali e la promozione dell'incontro-relazione con persone e non con giochi elettronici.

-b- osservare, conoscere, spiegare e interpretare la realtà che ci circonda. Attraverso un lavoro di osservazione e scatto di fotografie del territorio, in cui i ragazzi selezionino la realtà tra le cose belle e le cose brutte (alcuni esempi: il giardino pubblico pulito e con giochi e l'area abbandonata, la zona verde integra e le aree utilizzate come deposito di rifiuti abusive,...), collegate ad una relazione sul territorio dove sia determinante il loro contributo intellettuale.

Rilevazione dello stato di percezione di sicurezza e di vivibilità, attraverso questionari ed interviste, coinvolgendo in questo specifico lavoro i CIV al fine di ottenere un quadro dell'opinione degli operatori del tessuto commerciale e della comunità di abitanti delle zone coinvolte. L'azione di rilevazione dovrà poi vedere i ragazzi coinvolti nella stesura dell'interpretazione dei dati raccolti.

Inoltre, su entrambi i settori del progetto dovrebbe andarsi ad inserire il coinvolgimento delle cosiddette "tribù" di ragazzi sparse sul territorio, facendo sì che queste vengano coinvolte sia nelle azioni dei lavori di "osservazione-indagine" del territorio e della comunità sia come fruitori delle attività, ludiche e musicali che la struttura offre in modalità completamente gratuita, proprio per la promozione dell'aggregazione e socialità "pulita" dei ragazzi e delle ragazze.

#### **ULTERIORI COINVOLGIMENTI**

Naturalmente, nel perseguire questo progetto, si continueranno a svolgere le attività di incontro e laboratori di educazione alla legalità nelle e con le scuole. I ragazzi coinvolti presso la nostra struttura, verranno costantemente coinvolti nel "dialogo con i ragazzi".

#### **PUBBLICAZIONE**

Il materiale raccolto ed elaborato verrà pubblicato inoltre sul sito internet (coinvolgendo anche in questo campo i ragazzi) e la realizzazione di una pubblicazione multimediale se si reperiranno le sponsorizzazioni necessarie.

**Periodo di svolgimento: un anno a partire da gennaio 2007**

## SCHEDA PROGETTO

### **“Faber...smisurata preghiera”**

progetto didattico rivolto alle scuole elementari e medie della Val Polcevera

La Casa della Legalità e della Cultura di Genova, con la Fondazione Antonino Caponnetto intende realizzare il presente progetto di valorizzazione dei valori e dei contenuti promossi da Fabrizio De Andrè attraverso le sue canzoni-poesie, promuovendo al contempo la creatività dei ragazzi.

#### **OBIETTIVI**

Gli obiettivi educativi cardine del progetto, che verranno perseguiti attraverso le diverse fasi, sono:

- promuovere la creatività grafico-pittorica;
- promuovere l'amore per la musica;
- incentivare lo sviluppo motorio ed il linguaggio del corpo alla melodia ed al ritmo;
- incentivare la capacità di trascrizione delle sensazioni (per le ultime classi delle elementari).

L'altra finalità centrale del progetto è la valorizzazione dell'opera artistico-culturale di Fabrizio De Andrè. Fabrizio nel promuovere le sonorità mediterranee, attraverso la fusione di stili e ritmiche, attraverso una combinazione straordinaria di suoni prodotti da strumenti profondamente diversi per provenienza geografica, è stato dal punto di vista musicale la figura più originale ed aperta del panorama musicale non solo italiano. A questa sua opera di 'ponte' tra le sonorità popolari di differenti culture, Fabrizio ha legato una forte capacità comunicativa di valori e di ideali alti quanto antichi, divenendo un punto di riferimento, quasi paterno, per migliaia e migliaia di persone di ogni età e per gran parte del mondo della cultura. Con basi musicali originali, raffinate e coinvolgenti, capaci di trasmettere emozioni, sensazioni ed energia, ha cantato la vita delle persone, degli 'ultimi' raccontati nella loro quotidianità. Quando si ascolta un brano di Fabrizio si coglie facilmente quella sintonia piena tra il testo della canzone e la musica, il che consente a ciascuno di noi di vedere-sentire come realtà vissuta le storie da lui cantate. Un aspetto ulteriore da annotare è che realizzando il presente progetto, costruito intorno alle canzoni di questo straordinario cantastorie, diventa possibile -e crediamo con molta più semplicità che in ogni altro modo- recuperare un legame con il dialetto genovese, considerato da Fabrizio una vera e propria 'lingua'. L'obiettivo di valorizzare Fabrizio, autentico ambasciatore di genovesità, significa ricordarlo e promuovere la sua opera in modo sincero ed onesto. Noi siamo convinti che lui non avrebbe mai voluto essere celebrato, studiato in antologie o convegni. Fabrizio amava la semplicità ed odiava il conformismo e l'ipocrisia: ricordarlo significa trarre insegnamento, capire i messaggi di ciò che nella sua vita ha scritto e composto.

Fabrizio De Andrè, in moltissime sue canzoni-poesie promuove i valori della giustizia, della tutela dei più deboli e di contrasto alla cultura della prepotenza, della violenza e del pregiudizio. Ecco perché riteniamo che questo progetto possa essere, soprattutto considerando la giovane età dei 'protagonisti' un canale di diffusione dei valori propri della nostra Costituzione e di una legalità strettamente legata, indissolubilmente, alla Giustizia Sociale.

#### **MODALITA' E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Il presente progetto si svolge nell'arco del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2006-2007. I tempi di realizzazione sono individuati dagli insegnanti, i quali scelgono anche la canzone sulla base dell'elenco allegato, su cui ogni classe lavora. Il progetto si conclude con la realizzazione di una mostra dei disegni elaborati dai bambini e dei racconti.

Inoltre in parallelo alla mostra si può dare vita ad uno spettacolo in cui le classi che lo desiderano possono esibirsi interpretando e cantando la canzone sulla quale hanno svolto il lavoro.

Le fasi del progetto sono:

#### preliminare – COINVOLGIMENTO DOCENTI E SCUOLE

Contattato con le Direzioni scolastiche ed i docenti con cui si è già in rete, al fine di procedere all'individuazione delle classi coinvolte nel progetto, con la scelta dei brani e permettendo quindi di predisporre il materiale entro l'inizio del nuovo anno scolastico.

#### 1° - ASCOLTO DEL BRANO

Il compositore con il brano vuole trasmettere immagini, impressioni, sentimenti. Ascoltando il brano si generano ulteriori immagini, impressioni e sentimenti diversi tra loro perché è 'diversa' la sensibilità di ognuno di noi.

#### 2° - ASCOLTO CON LIBERI MOVIMENTI, PASSI, GESTI

Lo snodarsi di una melodia, il ritmo, suscitano impulsi creativi. Dare sfogo a ciò che trasmette la melodia è un aspetto importante che permette al bambino di imparare a interpretare la musica.

#### 3° - TRASCRIZIONE DELLE SENSAZIONI

Ogni persona come già detto, recepisce lo stesso brano in modo differente rispetto al modo in cui lo recepisce la persona che si ha vicino. E' importante che i bambini delle ultime classi elementari e delle medie provino a trascrivere le sensazioni interiori, personali, uniche che hanno provato ascoltando il brano.

#### 4° - CANTARE INSIEME LA CANZONE

E' un aspetto rilevante al fine di promuovere l'amore per la musica, anche per i bambini che non si mostrano interessati. Per il bambino è importante essere avvicinato alla musica perché questo è uno strumento di comunicazione che gli deve essere naturale come quando parla e si muove.

#### 5° - DISEGNARE LE SENSAZIONI E LE IMMAGINI CHE LA MUSICA E LA CANZONE TRASMETTE

Per le stesse ragioni già illustrate per altre fasi anche per questa è centrale l'ascolto. Ciò che trasmette la melodia ed il testo di una canzone si può liberamente trasferire su un foglio (con matite, pennarelli o pastelli a cera). Vi sarà chi rappresenterà più le sensazioni trasmesse dalla musica e chi invece quelle trasmesse dal testo, chi userà linee movimentate o pacate, chi colori spenti o vivacemente contrastanti, chi realizzerà figure astratte e chi invece reali. Tutti i disegni sono frutto dell'interpretazione mentale della musica e del testo, in altre parole sono ciò che la creatività del bambino rimanda al mondo esterno di quello che in lui la musica e la canzone hanno suscitato.

Gli elaborati

i disegni:

- possono essere effettuati sui seguenti formati A4 o A3;
- ogni classe può realizzare un solo lavoro al di sopra di tali formato, che abbia coinvolto più studenti, in questo caso i formati consentiti sono: 70x100 o 140x100

i testi:

- devono essere scritti su fogli protocollo.

#### 6° - CANTARE INSIEME E MUOVERSI LIBERAMENTE (facoltativa)

Questa ultima fase è, per le classi che vogliono realizzarla, preparatoria allo spettacolo conclusivo.

### **CONCLUSIONE DEL PROGETTO**

a) I lavori dovranno essere consegnati alla Casa della Legalità e della Cultura entro la fine di febbraio 2006 al fine di poter calcolare lo spazio necessario per la realizzazione della mostra.

b) Insieme ai disegni ed ai racconti gli/le insegnanti dovranno comunicare con una breve nota se le loro classi intendono prendere parte allo spettacolo conclusivo, questo al fine di poter individuare il luogo ed i tempi più idonei, entro la conclusione dell'anno scolastico. Sarà fornita una scheda da compilare sul materiale elaborato dai ragazzi al fine di poter avere un quadro chiaro.

c) La mostra verrà allestita tra marzo e maggio 2007, come occasione di ricordo della città, negli spazi di Palazzo Tursi o di Palazzo Ducale.

Nella medesima sede, al termine della mostra verrà realizzato lo spettacolo con data da concordata con gli insegnanti delle classi che parteciperanno.

Sarà inoltre valutata la possibilità di realizzare una pubblicazione su carta o su supporto informatico con gli elaborati realizzati.

d) Gli insegnanti possono avere copia, dalla "Casa della Legalità e della Cultura", degli spartiti e dei testi della canzone prescelta, nonché i brani.

e) Verrà realizzata un'apposita sezione del sito della "Casa della Legalità e della Cultura di Genova", con i lavori (disegni e testi) elaborati dai ragazzi, che saranno anche trasferiti su CD.

Non è stata prevista al momento la pubblicazione cartacea o di un calendario perché il costo per pubblicarli tutti sarebbe estremamente elevato ed occorrerebbe quindi procedere ad una scelta dei lavori da pubblicare. Questo, anche se possibile attraverso un gruppo di lavoro preposto, significherebbe escludere qualcuno. Questo progetto non vuole escludere nessuno. Pertanto una volta realizzato il progetto, sarà possibile se vi saranno disponibilità di enti pubblici o privati si potrà pensare alla pubblicazione complessiva dei lavori.

## **POSSIBILI COLLABORAZIONI**

La Casa della Legalità e la Fondazione Antonino Caponnetto intendono perseguire, una volta accolto il presente progetto, al coinvolgimento della Fondazione Fabrizio De Andrè, al fine di poter meglio onorare il ricordo e la presenza del nostro "amico fragile".

|  |           |
|--|-----------|
| <b>Premessa e Considerazioni Generali</b>                                    | <b>2</b>  |
| <b>Scheda sintetica 2004</b>   | <b>4</b>  |
| Casa della Legalità e della Cultura  |           |
| <b>Scheda sintetica 2005</b>   | <b>5</b>  |
| Concerti   |           |
| Serate di BlackMusic   |           |
| Feste Etniche  |           |
| Feste Ballo Liscio   |           |
| Assemblee di Cittadini   |           |
| Scuola di Scacchi Genovese   |           |
| Circolo Scacchistico Genova Scacchi  |           |
| Circolo Damistico genovese A. Battaglia                                      |           |
| Ludoteca Labyrinth   |           |
| Comitato Regionale Liguria Scacchi   |           |
| Feste varie  |           |
| Raccolta Aiuti Umanitari emergenza sud-est Asiatico                          |           |
| Casa della Legalità e della Cultura  |           |
| <b>Scheda sintetica 2006</b>   | <b>11</b> |
| Concerti   |           |
| Feste Etniche  |           |
| Feste Ballo varie  |           |
| Assemblee di Cittadini   |           |
| Scuola di Scacchi Genovese   |           |
| Circolo Scacchistico Genova Scacchi  |           |
| Circolo Damistico genovese A. Battaglia                                      |           |
| Ludoteca Labyrinth   |           |
| Comitato Regionale Liguria Scacchi   |           |
| Casa della Legalità e della Cultura  |           |
| <b>Relazione analitica attività svolte</b>                                   | <b>16</b> |
| Educazione alla Legalità e lotta alle mafie nelle Scuole                     |           |
| Osservatorio sulle criminalità e le mafie                                    |           |
| Tutela Ambientale  |           |
| Servizi  |           |
| Promozione e integrazione culturale e sociale                                |           |
| Il Mutuo Soccorso  |           |
| Spazio di incontro, svago, crescita civile e culturale...                    |           |
| Attività ludico-sportiva   |           |
| La promozione e la rete  |           |
| <b>Scheda sintetica programma e alcuni progetti</b>                          | <b>27</b> |
| Sostegno allo Studio   |           |
| Presentazione Rapporto Ecomafie 2006   |           |
| Laboratorio di canto popolare  |           |
| Corsi di Ballo e Yoga  |           |
| Educazione alla Legalità e Giustizia Sociale e lotta alle mafie              |           |
| Gran Prix Lampo 2006 di Scacchi  |           |
| Ludoteca Labyrinth – Giocatore Genovese dell’anno 2007                       |           |
| Realizzazione squadre di calcio dilettantistiche Capoverde                   |           |
| Realizzazione serate musicali etniche e black e trasmissioni radio e on line |           |
| Promozione progetti e prodotti di Libera                                     |           |
| Messa alla Prova – Ragazzi sentinelle di Legalità                            |           |
| Primo Open Week End di Rivarolo di Scacchi                                   |           |
| Educazione Ambientale  |           |
| Corsi e Formazione   |           |
| Promozione Sportiva  |           |
| Schede Progetto “Altri...cento passi”  |           |
| Schede Progetto “Educazione alla Legalità e Giustizia Sociale”               |           |
| Schede Progetto “Messa alla prova”   |           |
| Schede Progetto “Faber, smisurata preghiera”                                 |           |